Nova Gorica – Gorizia European Capital of Culture 2025

Cos’è la Capitale Europea della Cultura?

Quello di capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell’Unione Europea. L’iniziativa ha lo scopo di tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa, valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. Il titolo presuppone la realizzazione di un programma culturale della durata di un intero anno solare, dotato di originalità ed elevato livello qualitativo e rappresenta inoltre un’eccezionale opportunità per la riqualificazione di un territorio e per il rilancio del suo turismo.

Perchè Nova Gorica e Gorizia?

Il titolo di Capitale europea della cultura spetta ogni anno, a rotazione, a due Paesi membri dell’UE. Nel 2025 spetta alla Slovenia ed alla Germania.

Nova Gorica ha presentato una candidatura congiunta insieme a Gorizia, facendo della collaborazione transfrontaliera il proprio punto di forza per valorizzare, nel miglior modo possibile, un territorio unico.

Il termine per la presentazione del primo programma culturale (il cosiddetto bid book) è scaduto il 31 dicembre 2019. Le proposte sono state esaminate a febbraio 2020 da una giuria di esperti indipendenti, che ha preselezionato le candidature di Nova Gorica e Gorizia, Lubiana, Pirano e Ptuj. Il secondo bid book di ben 100 pagine è stato consegnato ufficialmente il 24 novembre 2020. Nova Gorica e Gorizia sono state proclamate Capitale europea della Cultura 2025 il 18 dicembre 2020. L’inaugurazione ufficiale è prevista per l’8 febbraio 2025, data simbolica in Slovenia in quanto ricorre la Giornata della cultura slovena.

Chi realizzerà il programma per la Capitale Europea della Cultura?

L’ente pubblico sloveno GO! 2025 – Javni zavod GO! 2025 è stato fondato appositamente per realizzare il programma ufficiale della Capitale europea della cultura insieme a numerosi partner territoriali. La parte infrastrutturale verrà invece coordinata dal Gruppo Europeo di cooperazione territoriale (GECT GO).

Il dettaglio di queste progettualità è descritto negli altri due documenti che compongono il press kit.

Chi finanzia la Capitale Europea della Cultura?

L’ente GO! 2025 riceve finanziamenti dal Governo sloveno, mentre le opere infrastrutturali del GECT GO vengono finanziate con fondi europei e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Sono anche in corso di definizione alcune sponsorship.

Cos’è il GECT GO?

Il GECT GO è un ente pubblico italiano con personalità giuridica, fondato dai Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nel 2011 ai sensi del Regolamento (CE) n.1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, per individuare e affrontare sfide comuni che possano rendere più competitivo ed attrattivo il territorio transfrontaliero. Il GECT GO è un ente che ha competenza sul territorio delle tre città: può spingersi oltre i confini e affrontare, per la prima volta, le sfide di una cooperazione che pianifica e realizza insieme, pensando non più a tre Comuni distinti, ma ad un’unica città transfrontaliera, senza più divisioni.

Qual è il filo conduttore della candidatura GO! 2025?

Il filo conduttore della candidatura ECOC di Nova Gorica – con lo slogan GO! BORDERLESS – è la coesistenza e la cooperazione tra i due Paesi, soprattutto nella zona della zona di frontiera, e pertanto il programma si concentra e mette in evidenza, in particolare, quei progetti che ne sostengono la natura transfrontaliera. L'obiettivo del progetto, incarnato dallo slogan GO! BORDERLESS, è quello di andare oltre i confini, un tema di grande rilevanza per l'Unione Europea.

Nova Gorica è collegata indissolubilmente alla conurbazione urbana di Gorizia; le due città sono collegate dall’intreccio di molte storie comuni. Città all'incrocio di tre culture europee – italiana, slava e germanica – che insieme con Gorizia è l'erede della vecchia aristocrazia e, con il suo costrutto, di storia vivente dell'Europa del dopoguerra. L'area più ampia dell'ECOC è sopravvissuta a dodici offensive della sanguinosa Prima guerra mondiale ed è stata tagliata dalla cortina di ferro dopo la Seconda. Questa nuova città e Gorizia - antico centro di provincia - sono luoghi di guerra e città di amicizia, di storia, contemporanei, città universitarie, che collaborano, vivono e respirano insieme, nonostante il loro mix di culture o proprio per esso e sono sicuramente insolite, interessanti e fanno parte di un territorio pervaso di spirito europeo. Il titolo ECOC è un'opportunità per collegare tutti questi fattori e diventare interessante per il pubblico europeo, che va cercando tradizione e modernità, originalità e visibilità.

Qual è l’obiettivo di GO! 2025?

GO! 2025 mira a superare le barriere fisiche e mentali tra le due città e nelle società, dimostrando che la vita senza confini e la governance transfrontaliera possono avere un impatto sul rafforzamento e sulla crescita delle periferie europee, le cuciture e i contatti di questo mosaico europeo.

Il primo e principale obiettivo dell'ECOC è, soprattutto, il miglioramento della qualità della vita degli abitanti della città e dei suoi dintorni. Si tratta di un'occasione unica per collegare attraverso l'impegno culturale tutte le potenzialità delle due città di frontiera e del territorio in un unicum turistico, culturale, economico, formativo e infrastrutturale, che consentirà di aumentare lo sviluppo economico e gli investimenti e quindi ad attirare sia turisti culturali come migliorare la qualità della vita degli abitanti attuali e futuri.

Gli eventi della Capitale saranno solo a Nova Gorica e Gorizia?

Fin dall'inizio della preparazione della candidatura viene incluso nell’ “area ECOC” il territorio che comprende la valle dell’Isonzo, il Collio sloveno, la valle del Vipacco, l’altopiano di Trnovo-Bainsizza, parte del Carso, estendendosi sul territorio di tutti i comuni che fanno parte del Consiglio regionale sloveno e, attraversando il confine di stato con l'Italia, abbraccia Gorizia come città partner includendone il territorio provinciale.

Oltre a Gorizia e Nova Gorica, altri 13 comuni principali, che rappresentano siti di interesse culturale, storico e naturalistico: Bovec, Kobarid, Tolmin, Kanal, Cerkno, Brda, Idrija, Šempeter-Vrtojba, Rence-Vogrsko, Ajdovšcina, Vipava, Miren-Kostanjevica, Komen. GO! 2025 è sostenuta anche da altri 27 comuni: Aiello del Friuli, Aquileia, Capriva del Friuli, Cividale del Friuli, Cormòns, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d’Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gradisca d’Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d’Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d’Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d’Isonzo, Savogna d’Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse.

Numerose attività verranno proposte nell’ampia area menzionata. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, inoltre, proporrà un ricco programma di eventi.

Informazioni aggiornate al 18/10/2024